

ELABORATO TECNICO DELLE COPERTURE

relazione tecnica illustrativa

(Regione EMILIA ROMAGNA - D.G.R. del 17 Dicembre 2013, n. 149)

OGGETTO: Ospedale "F.lli Borselli" - Bondeno (FE) - Lavori di realizzazione della Casa della Salute di Bondeno - Progettazione definitiva - secondo lotto - intervento n. 762 dell'allegato C1 della - delibera RER n. 1388/2013 - CUP: E27B13000180002 - CIG: ZD0115C958A

COMMITTENTE: A.U.S.L. Ferrara.

CANTIERE: via Dazio 113, Bondeno (FE)

Ferrara, 30/06/2021

IL COORDINATORE DELLA SICUREZZA

(Architetto Zeni Antonella)

per presa visione

IL COMMITTENTE

(Architetto - RUP Peressotti Giovanni)

Architetto Zeni Antonella

Corso Isonzo, 84
44121 Ferrara (FE)
Tel.: 347 4508301 - Fax: -
E-Mail: antozen@libero.it

LAVORO

CARATTERISTICHE GENERALI DELL'OPERA:

Natura dell'Opera: OGGETTO:	Risanamento Conservativo Ospedale "F.lli Borselli" - Bondeno (FE) - Lavori di realizzazione della Casa della Salute di Bondeno - Progettazione definitiva - secondo lotto - intervento n. 762 dell'allegato C1 della - delibera RER n. 1388/2013 - CUP: E27B13000180002 - CIG: ZD0115C958A
Importo presunto dei Lavori:	6'000'000,00 euro
Numero imprese in cantiere:	3 (previsto)
Numero di lavoratori autonomi:	3 (previsto)
Numero massimo di lavoratori:	12 (massimo presunto)
Entità presunta del lavoro:	10000 uomini/giorno
Data inizio lavori:	01/01/2022
Data fine lavori (presunta):	21/12/2023
Durata in giorni (presunta):	720

Dati del CANTIERE:

Indirizzo	via Dazio 113
CAP:	44012
Città:	Bondeno (FE)

COMMITTENTI

DATI COMMITTENTE:

Ragione sociale: **A.U.S.L. Ferrara**
Indirizzo: **via Cassoli n.30**
CAP: **44121**
Città: **Ferrara (FE)**
Telefono / Fax: **0532 235800 0532 235803**

nella Persona di:

Nome e Cognome: **Giovanni Peressotti**
Qualifica: **Architetto - RUP**
Indirizzo: **via Cassoli n.30**
CAP: **44121**
Città: **Ferrara (FE)**
Telefono / Fax: **0532 235800 0532 235803**
Partita IVA: **01295960387**

RESPONSABILI

Progettista:

Nome e Cognome: **Raggruppamento temporaneo di Professionisti Studio Rizzioli - Studio Enarco Srl - Step Engineering**
Qualifica: **Architettonico - Strutturale - Impianti**

Direttore dei Lavori:

Nome e Cognome: **da definire**

Responsabile dei Lavori:

Nome e Cognome: **A.U.S.L. di Ferrara - Arch. Giovanni Peressotti**
Qualifica: **RUP**
Indirizzo: **via Cassoli n.30**
CAP: **44121**
Città: **Ferrara (FE)**
Telefono / Fax: **0532 235800 0532 235803**

Coordinatore Sicurezza in fase di progettazione:

Nome e Cognome: **Antonella Zeni**
Qualifica: **Architetto**
Indirizzo: **Corso Isonzo, 84**
CAP: **44121**
Città: **Ferrara (FE)**
Telefono / Fax: **347 4508301 -**
Indirizzo e-mail: **antozen@libero.it**
Codice Fiscale: **ZNENNL69D52D548N**
Partita IVA: **01522260387**
Data conferimento incarico: **04/12/2014**

Coordinatore Sicurezza in fase di esecuzione:

Nome e Cognome: **da definire**

IMPRESE

DESCRIZIONE DELLA COPERTURA

Tipologia:	Falda
Struttura della copertura:	Latero-Cemento e Lignea
Calpestabilità:	Totale
Pendenza della copertura:	Inclinata (15%<P<50%)
Area di intervento:	Parziale

Particolari elementi presenti in copertura:

Sono presenti dislivelli tra falde contigue - presenza di torretta in posizione centrale sul corpo 1

Descrizione

Si tratta di copertura a falde con finitura in coppi di laterizio- La struttura dei corpi 3 e 6 è in laterocemento mentre la struttura del corpo 1 è in legno.

PERCORSO DI ACCESSO ALLA COPERTURA

Di seguito si riportano le soluzioni progettuali adottate per la realizzazione del percorso di accesso alla copertura per i successivi lavori di manutenzione.

Percorso PERMANENTE

Soluzioni progettuali:

Accesso da finestre - accesso con piattaforme elevabili - passaggio di quota con scale estensibili removibili

Misure preventive e protettive

Portata massima - Lungo l'intero sviluppo dei percorsi dei percorsi è necessario che sia nota la portata massima degli elementi costituenti il percorso.

(EMILIA ROMAGNA Cap 7.4 Punto a Allegato 1 D.G.R. 17/12/13 n. 149)

Impiego dispositivi di ancoraggio puntuali - I dispositivi di ancoraggio puntuali o i ganci di sicurezza da tetto sono stati installati solo per consentire brevi spostamenti o qualora non è stato possibile installare, per le caratteristiche delle coperture, le linee di ancoraggio.

(TOSCANA Art. 10 D.P.G.R. 18/12/13 n. 75/R - EMILIA ROMAGNA Cap 7.5 Allegato 1 D.G.R. 17/12/13 n. 149 - SICILIA Art. 10 D.A. Salute 5/9/12 - UMBRIA Art. 5 D.G.R. 28/11/11 - TRENTO Punto 2.2 All. A D.P.P. 25/2/08 n. 7)

Segnaletica nei punti di accesso - Nella zona di accesso alla copertura si prevede l'apposizione di idonea cartellonistica identificativa, da cui risulti l'obbligo di utilizzo di sistemi di arresto della caduta, l'identificazione e la posizione dei dispositivi fissi a cui ancorarsi e le modalità di ancoraggio.

(LOMBARDIA Punto 4 Allegato D.D.G 14/1/09 n. 119 - TRENTO Punto 1.6 All. A D.P.P. 25/2/08 n. 7)

Descrizione

Vedi TAV. PA21 - Apprestamenti di sicurezza sui coperti - Progetto Edile

Percorso PROVVISORIO

NON si PREVEDE un PERCORSO di ACCESSO alla COPERTURA del TIPO PROVVISORIO

ACCESSO ALLA COPERTURA

Di seguito si riportano le soluzioni progettuali adottate per la realizzazione dell'accesso alla copertura nei successivi lavori di manutenzione.

Accesso PERMANENTE

Soluzioni progettuali:

Aperture verticali; Scala a pioli con gabbia metallica;

Misure preventive e protettive

Dimensionamento - I percorsi orizzontali e verticali sono stati dimensionati in relazione ai carichi di esercizio, tenendo conto dei prevedibili ingombri di materiali e di utensili da trasportare, con larghezza non inferiore a 0,60 metri per il solo transito dell'operatore.

(TOSCANA Art. 8 D.P.G.R. 18/12/13 n. 75/R - EMILIA ROMAGNA Cap 7.4 Punto a Allegato 1 D.G.R. 17/12/13 n. 149 - SICILIA Art. 8 D.A. Salute 5/9/12 - UMBRIA Art. 5 D.G.R. 28/11/11 - TRENTINO Alto Adige Art. 1.2 All. A D.P.P. 25/2/08 n. 7)

Illuminazione artificiale - I percorsi orizzontali e verticali sono dotati di illuminazione artificiale d'intensità non inferiore a 20 lux per l'utilizzo in condizioni di scarsa o assente illuminazione naturale. I corpi illuminanti devono essere protetti dal rischio d'urto.

(SICILIA Art. 8 D.A. Salute 5/9/12 - EMILIA ROMAGNA Cap 7.4 Punto a Allegato 1 D.G.R. 17/12/13 n. 149 - VENETO Cap 1.2 Punto A all. B D.G.R. 31/1/12 n. 97 - UMBRIA Art. 5 D.G.R. 28/11/11 - TRENTINO Alto Adige Art. 1.2 All. A D.P.P. 25/2/08 n. 7)

Descrizione

l'accesso sarà consentito da finestre esistenti con apertura verso la copertura sul corpo 1: mentre per i corpi 3 e 6 è previsto l'accesso con ponteggio. Per superare i salti di quota tra falde sono state previste scale estensibili removibili.

Accesso PROVVISORIO

NON si PREVEDE un ACCESSO alla COPERTURA del TIPO PROVVISORIO - ACCESSO CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE DOPO IL MONTAGGIO DI ADEGUATO PONTEGGIO

TRANSITO E ESECUZIONE DEI LAVORI IN COPERTURA

Di seguito si riportano le soluzioni progettuali adottate per il transito e l'esecuzione dei lavori in copertura per i successivi lavori di manutenzione.

Elementi protettivi PERMANENTI

Soluzioni progettuali:

Linea di ancoraggio flessibile orizzontale; Gancio di sicurezza da tetto;

Misure preventive e protettive

Impiego dispositivi di ancoraggio puntuali - I dispositivi di ancoraggio puntuali o i ganci di sicurezza da tetto sono stati installati solo per consentire brevi spostamenti o qualora non è stato possibile installare, per le caratteristiche delle coperture, le linee di ancoraggio.

(TOSCANA Art. 10 D.P.G.R. 18/12/13 n. 75/R - EMILIA ROMAGNA Cap 7.5 Allegato 1 D.G.R. 17/12/13 n. 149 - SICILIA Art. 10 D.A. Salute 5/9/12 - UMBRIA Art. 5 D.G.R. 28/11/11 - TRENTO Punto 2.2 All. A D.P.P. 25/2/08 n. 7)

Dispositivo anticaduta retrattile - Uso di sistema anticaduta comprendente: connettori, imbracatura e dispositivo anticaduta retrattile. Tutti i componenti del sistema devono essere conformi alle norme tecniche di prodotto.

Cordini con assorbitore di energia - Uso di sistema anticaduta comprendente: connettori, imbracatura e cordini dotati di assorbitori di energia. Tutti i componenti del sistema devono essere conformi alle norme tecniche di prodotto.

Descrizione

Il transito avverrà tramite collegamento alla fune orizzontale flessibile predisposta in copertura. Il personale dovrà essere dotato di adeguati DPI e precisamente cordino con assorbitore di energia e gancio per il collegamento alle funi predisposte.

Elementi protettivi PROVVISORI

Soluzioni provvisorie: ponteggio - ACCESSO CONSENTITO ESCLUSIVAMENTE DOPO IL MONTAGGIO DI ADEGUATO PONTEGGIO

Descrizione

ponteggio sul perimetro della struttura

Si allegano alla presente relazione i seguenti documenti:

Vedi TAV. PA21 - Apprestamenti di sicurezza sui coperti - Progetto Edile

Ferrara, 30/06/2021

Firma

ATTESTAZIONE DI CONFORMITA'

Il sottoscritto Architetto Zeni Antonella attesta la conformità del progetto alle misure preventive e protettive indicate dalla norma "Regione EMILIA ROMAGNA - D.G.R. del 17 Dicembre 2013, n. 149" riguardante le istruzioni tecniche relative alle misure preventive e protettive da predisporre negli edifici per l'accesso, il transito e l'esecuzione dei lavori di manutenzione in quota in condizioni di sicurezza. MONTAGGIO DI PONTEGGIO PERIMETRALE

Ferrara, 30/06/2021

Firma
